

Dagli archivi Cgil le storie dei deportati per lavoro coatto del parmense



**PRIGIONIERI,
INTERNATI E
RASTRELLATI DAL
PARMENSE:
TRA DEPORTAZIONE
E LAVORO COATTO**

GIORNATA DELLA MEMORIA

27 GENNAIO 2022

ORE 16.00
Salone B. Trentin
Camera del Lavoro di Parma
Via Casati Confalonieri, 5/A

I documenti rinvenuti sono stati oggetti di ricerca da parte dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea

23 GENNAIO 2023 ALLE 07:56

1 MINUTI DI LETTURA

Per la Giornata della Memoria 2023 lo Spi Cgil di Parma promuove un'iniziativa aperta alla cittadinanza che nasce dal ritrovamento negli archivi della Camera del Lavoro, e in particolare del patronato Inca, di faldoni contenenti documentazione relativa alle deportazioni per lavoro coatto durante la Seconda guerra mondiale.

In quel periodo infatti, gli italiani sperimentarono numerose forme di prigionia e di deportazione: razziale, politica e militare. Centinaia di migliaia di uomini e di donne, catturati sui fronti di guerra o rastrellati nelle città e nelle campagne, furono inviati nei campi e nelle fabbriche del III Reich come manodopera schiavile, per sostenere lo sforzo bellico tedesco. Il numero più cospicuo, e per certi versi meno noto, era composto dagli Internati militari italiani, soldati catturati dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.

A questo "esercito di schiavi" si sommarono altre migliaia di civili, cooptati forzatamente dai nazifascisti e costretti al lavoro coatto. Venerdì 27 gennaio, alle 16, nel salone B. Trentin della Camera del Lavoro, in via Casati Confalonieri, verrà presentato l'esito del lavoro svolto dai ricercatori dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea, in cui si tratterà una panoramica del fenomeno della deportazione per lavoro coatto nel territorio parmense, attingendo alle

storie e ai dati conservati nell'archivio della Cgil di Parma. Durante l'incontro intervorranno: Lisa Gattini, segretaria generale della Cgil di Parma, Carmen Motta, Presidente ISREC, Nadia Ferrari, responsabile Memoria Spi Cgil, Marco Minardi, direttore ISREC e i ricercatori Domenico Vitale e Rocco Melegari.

All'incontro sono stati invitati anche i parenti dei deportati che lo SPI è riuscito a rintracciare e che potranno portare la loro la loro testimonianza.

L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Parma.